



COMUNE DI BUCCHERI

(Provincia di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del Reg. data 28-9-2015

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche dall'Anno 2015. Determinazione della relativa aliquota.

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di Settembre alle ore 19.50 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla 1^a convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. VINCI	Paolo	X		9. BENNARDO	Sebastiano	X	
2. LA BRUNA	Giovanna	X		10. BONTEMPO	Maria	X	
3. DANGELO	Francesco		X	11. FISICARO	Gaetano		X
4. MAZZONE	Marinella	X		12. PETRALIA	Concettina	X	
5. CORSICO	Rosetta	X			Totale	9	3
6. TRIGILA	Antonino	X					
7. INGANNE'	Gianni	X					
8. ALBERGAMO	Rosa		X				

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Grande Sebastiano. Il Presidente, Dr. Vinci Paolo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Il Presidente passa a discutere il punto Punto 6) dell'O.d.g. "Approvazione del Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche dall'Anno 2015. Determinazione della relativa aliquota".

Il Presidente introduce l'argomento.

Il Sindaco si assume la responsabilità a nome dell'Amministrazione Com.le per quanto attiene l'istituzione dell'addizionale.

Relaziona il Responsabile del servizio finanziario Dr. Puzzo il quale premette che lo Stato ha effettuato un taglio di circa 300.000,00 per cui la domanda è se si vuole mantenere lo standard dei servizi attuali, evidenziando che nonostante i collocamenti a riposo di dipendenti, non si è in grado di sopperire a tali tagli, dai dati forniti dal Ministero l'applicazione dell'IRPEF con l'aliquota dello 0,6% si incasseranno certamente € 102,00,00. Fornisce una serie di cifre sul carico che sarebbe posto a carico dei lavoratori dipendenti. Ritiene di avere l'obbligo di proporre una soluzione per far fronte alle mutate esigenze, fermo restando che il C.C. è sovrano di decidere in merito come meglio ritiene.

Il cons. Bennardo lamenta che convocare un C.C. straordinario e urgente con i punti posti all'O.d.g. non ritiene di avere le capacità per approfondire e chiede se c'è la possibilità di rinviare e discutere per meglio poter comprendere.

Il Sindaco dà lettura della normativa che impone l'approvazione delle tariffe compresa l'addizionale IRPEF entro i termini di approvazione del bilancio di previsione è una situazione di incertezza e ci si è resi conto oggi delle difficoltà a cui si va incontro, sono stati mantenuti i servizi essenziali, ma quando si creano, situazioni tali, quasi da non poter scegliere è doveroso e con senso di responsabilità proporre le opportune decisioni che il C.C. può adottare.

Il cons. Ingannè si trova d'accordo con il cons. Bennardo sulla opportunità di avere un maggiore approfondimento.

Il Sindaco interviene affermando che ci sono momenti in cui un amministratore deve scegliere ed adottare decisioni che sono dolorose. Afferma che ci sono tanti servizi erogati, alcuni magari insufficienti, si è tagliato su tutto ma ciò nonostante non si è in grado di poter continuare a garantire tutti i servizi, con un quadro generale della situazione di crisi in cui riversano tutti i Comuni, è giusto quindi, sottolinea, che il C.C. adotti le proprie decisioni.

Il Cons. Bennardo apprezza il discorso del Sindaco, ma si chiede perché bisogna arrivare all'ultimo momento per adottare decisioni con un C.C. straordinario e urgente.

Il Presidente interviene dicendo che se c'è l'esigenza ci si può riunire anche di sabato o di domenica non è una questione di tempistica.

Il Cons. Bennardo risponde che c'è una statistica sfavorevole per le sedute straordinarie ed urgenti.

Il Sindaco fa presente che anche la precedente responsabile del servizio finanziario aveva sollecitato l'Amministrazione per adottare tale addizionale.

Il dr. Puzzo dice che sulla scelta dell'aliquota è stata fatta sulla base delle esigenze legate all'equilibrio di bilancio con entrate certe.

Il Sindaco sostiene che è necessario un cambio di rotta imposto dalla difficile situazione finanziaria, una politica precedente con diverse situazioni ha adottato decisioni che personalmente ognuno valuta.

Il Presidente ed altri consiglieri su domanda del cons. Bennardo circa cosa ne pensano dell'addizionale, riscontrano che seppur a malincuore è un'esigenza che si è cercato di evitare fino all'ultimo minuto.

Il cons. Ingannè chiede la sospensione della seduta che messa ai voti viene approvata all'unanimità.

Pertanto, la seduta viene sospesa alle ore 22,10 e ripresa alle 22,20.

Chiamato l'appello risultano presenti n. 9 consiglieri ed assenti n. 3 (Dangelo-Albergamo-Fisicaro).

L'assessore Interlandi presente in aula, interviene sostenendo fra l'altro la necessità di farsi parte diligente per una oculata programmazione.

Il Cons. Ingannè raccomanda per il futuro la tempestività affinché si possa, su argomenti di grande importanza, avere il tempo di valutare. Quando si conoscono gli argomenti sostiene che è opportuno portarli a conoscenza immediatamente.

Il Presidente assume l'impegno di fare riunioni di pre Consiglio e specifica che in passato, quando sono state indette, non si è presentato nessuno. Precisa che se comunque qualcuno l'avesse chiesto ci si poteva riunire anche informalmente.

Il cons. Bennardo: la situazione attuale per i tempi ristrettissimi non consente soluzioni alternative per poter discutere e decidere anche di rinviare l'argomento per approfondimenti che l'immediatezza non consente oggi di prendere in considerazione.

Il V. Sindaco assume l'impegno in futuro di adottare il bilancio entro Aprile affinché si possa fare una programmazione salvo poi adottare le opportune modifiche perché i consiglieri siano messi nelle condizioni più idonee per decidere ed inoltre per la prima volta sarà adottato il Piano Economico di Gestione - PEG con l'assegnazione di risorse ai responsabile di servizio.

Il Sindaco espone le varie problematiche che hanno portato alla tempistica di cui si parla iniziando da Luglio dei vari passaggi fra i responsabili dei servizi finanziari, il pensionamento di un dipendente di ragioneria, la manifestazione del MedFest che richiede tanto lavoro sia ai dipendenti che agli amministratori e pertanto si è arrivati fino a 15 gg. fa dopo aver fatto i conteggi di bilancio. Si condividono le lamentele dei consiglieri, ma situazioni contingenti non hanno consentito di poter discutere prima approfonditamente l'argomento.